



Rassegna Stampa
Preliminare

Rassegna stampa

**RICERCA SULL'ICTUS
CEREBRALE, A VIBO
VALENTIA L'OTTAVA
EDIZIONE DEL PREMIO
HIPPONION | ISA-AII
RIVOLTO AI GIOVANI**

Intermedia s.r.l.
per la comunicazione
integrata

Via Lunga 16/A - Brescia

Via Monte delle Gioie 1
Roma

Vibo Valentia, 17 novembre 2022



17-11-2022
LETTORI
932.474

<https://www.ansa.it/>

Ictus cerebrale, a Vibo Valentia l'ottava edizione del premio hipponion | ISA-All rivolto ai giovani

Vibo Valentia, 17 novembre 2022 – Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle “Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale”, promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed emorragici. “Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli – si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da ri-perfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche ri-perfusivo. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”.

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l'Hotel 501 di Vibo Valentia.



17-11-2022
Lettori
120.000

<https://www.adnkronos.com/>

Ictus cerebrale, a Vibo Valentia l'ottava edizione del premio hipponion | ISA-AII

Vibo Valentia, 17 novembre 2022 – Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle “Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale”, promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed emorragici. “Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli – si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riocclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusivo. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”.

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l'Hotel 501 di Vibo Valentia.

<https://www.agi.it/news>

Ricerca sull'ictus cerebrale, a Vibo Valentia l'ottava edizione del premio Hipponion | ISA-AII rivolto ai giovani

Vibo Valentia, 17 novembre 2022 – Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed emorragici. "Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli – si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente".

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l'Hotel 501 di Vibo Valentia.



Ricerca sull'ictus cerebrale, a Vibo Valentia l'ottava edizione del Premio Hipponion I ISA-All rivolto...

Claudio Barnini - 17 Novembre 2022

0

Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association...

<https://www.repubblica.it/salute/dossier/oncoline/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hipponion | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hipponion | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riocclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://ilritrattodellasalute.tiscali.it>

RICERCA SULL'ICTUS CEREBRALE, A VIBO VALENTIA L'OTTAVA EDIZIONE DEL PREMIO HIPPONION | ISA-AII RIVOLTO AI GIOVANI



Il Coordinatore scientifico, Domenico Consoli: "Abbiamo selezionato 12 lavori tra le decine giunte alla Commissione da neurologi under 40. Saranno valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori". Tra i temi del simposio i fattori di rischio, i meccanismi correlati all'evoluzione della malattia, l'interventistica neurovascolare, ma anche le conseguenze psico-cognitive dello stroke.

Vibo Valentia, 17 novembre 2022 – Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed emorragici. "Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli – si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da ri-perfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche ri-perfusivo. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le

complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”.

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l'Hotel 501 di Vibo Valentia.

<https://www.lastampa.it>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hipponion | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hipponion | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i

disturbi da riperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. "Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente", conclude Consoli.

<https://www.medinews.it/news>

RICERCA SULL'ICTUS CEREBRALE, A VIBO VALENTIA L'OTTAVA EDIZIONE DEL PREMIO HIPPONION | ISA-AII RIVOLTO AI GIOVANI



Il Coordinatore scientifico, Domenico Consoli: "Abbiamo selezionato 12 lavori tra le decine giunte alla Commissione da neurologi under 40. Saranno valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori". Tra i temi del simposio i fattori di rischio, i meccanismi correlati all'evoluzione della malattia, l'interventistica neurovascolare, ma anche le conseguenze psico-cognitive dello stroke.

Vibo Valentia, 17 novembre 2022 – Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed emorragici. "Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli – si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le

complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”.

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l'Hotel 501 di Vibo Valentia.

<https://www.ilsecoloxix.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell’Hipponion | ISA-All, l’unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall’evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno “Complicanze precoci e tardive dell’ictus cerebrale”, promosso dall’Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l’occasione per l’assegnazione del premio nazionale Hipponion | ISA-All, l’unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull’ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all’evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riocclusioni, con particolare riguardo all’interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://www.ilvibonese.it/salute/270558-tumore-prevenzione-frecciarosa-tappa-vibo-pizzo/>

Ictus cerebrale: a Vibo al via l'ottava edizione del "Premio Hipponion"

Il riconoscimento andrà alla migliore produzione scientifica riservato a giovani ricercatori di età inferiore ai 40 anni che abbiano svolto un ruolo predominante nella conduzione della ricerca



Si svolgerà al 501 hotel di Vibo Valentia, dal 18 al 20 novembre, l'ottava edizione del "**Premio Hipponion**" sulla **miglior produzione scientifica sull'ictus cerebrale riservato a giovani ricercatori** di età inferiore ai 40 anni che abbiano svolto un ruolo predominante nella conduzione della ricerca . Ovviamente dovrà trattarsi di lavori originali non pubblicati e quindi per la prima volta presentati in questo consesso. Da quest'anno la denominazione del Premio sarà Hipponion – Isa-All (Italian Stroke Association) che ha sancito una partnership che prevede, stabilmente per il futuro, la **celebrazione dell'evento ogni due anni a Vibo Valentia** che , per tre giorni diventa la capitale dell'ictus in Italia. Al Premio di norma si associa un **evento scientifico**, usualmente monotematico, di grande spessore su diversi ambiti inerenti la patologia cerebrovascolare e di grande attualità. Quest'anno la decisione è caduta sugli **aspetti relativi alle complicanze acute e tardive dell'evento ictale**. Presidente del Premio e del comitato scientifico dell'evento sarà, come sempre **Domenico Consoli**, primario neurologo emerito, coadiuvato dal suo gruppo storico, l'attuale primario **Franco Galati**, i **dottori Antonino Vecchio e Giovanni Franco**.

«**Tutti i medici iscritti all'ordine della provincia di Vibo** – fanno sapere gli organizzatori del premio -, analogamente alle discipline ed alle professioni sanitarie correlate dell'ambito territoriale vibonese, avranno **diritto all'iscrizione gratuita all'evento**. Tra i tanti lavori pervenuti sono stati selezionati con una metodologia rigorosa e trasparente **12 lavori scientifici che si contenderanno la vittoria** dopo una particolare, leale e suggestiva competizione in un ambiente ed in un'atmosfera austera e di fronte ad una giuria competente e benevolmente agguerrita, rappresentativa ed assorbente della cultura dell'ictus ai massimi livelli. La stessa incalzerà con una **serie di domande i giovani ricercatori** due dei lavori finalisti saranno premiati ex aequo rappresentando auspicabilmente due diversi ambiti della ricerca, quella clinica e quella di base».

<https://messengeroveneto.gelocal.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

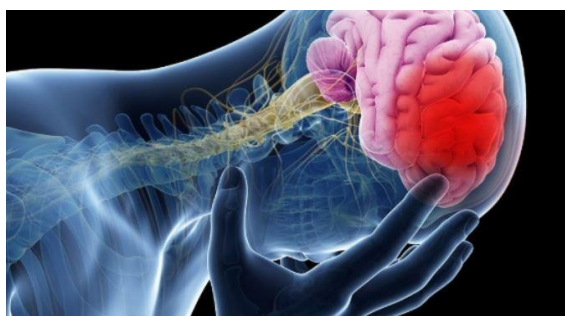
"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da iperperfusion, restenosi e riocclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://ildispaccio.it/calabria/2022/09/30/>

Ricerca Ictus cerebrale: da domani al 20 novembre, a Vibo Valentia l'ottava edizione del premio "Hipponion"



Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle “Complicanze precoci e tardive dell’ictus cerebrale”, promosso dall’Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l’unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull’ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall’evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed

emorragici. “Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli – si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all’evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all’interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull’epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l’ipertensione arteriosa, l’ipercolesterolemia e l’ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull’organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”.

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l’Hotel 501 di Vibo Valentia.

<https://mattinopadova.gelocal.it>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<http://www.wereporter.it/tumori-catanzaro-capitale-della-lotta-al-mieloma-multiplo/>

Ricerca sull'ictus cerebrale, a Vibo Valentia l'ottava edizione del Premio Hipponion



Il Coordinatore scientifico, Domenico Consoli: "Abbiamo selezionato 12 lavori tra le decine giunte alla Commissione da neurologi under 40. Saranno valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori".

Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di

morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed emorragici.

“Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli – si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all’evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all’interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento.

Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull’epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l’ipertensione arteriosa, l’ipercolesterolemia e l’ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull’organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”.

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l’Hotel 501 di Vibo Valentia.

<https://www.latribunaditreviso.it>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da iperperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://www.zoom24.it/2022/11/16/ictus-vibo-hipponion-consoli/>

Ictus cerebrale e Neurologia, a Vibo Valentia il "Premio Hipponion"

A presiederlo sarà il dottor Domenico Consoli, già primario allo "Jazzolino". A contenderselo, invece, saranno i giovani ricercatori.



Si svolgerà presso il 501 hotel di Vibo Valentia, dal 18 al 20 novembre, l'ottava edizione del Premio Hipponion relativo alla miglior produzione scientifica sull'ictus cerebrale e riservato a giovani ricercatori di età inferiore ai 40 anni che abbiano svolto un ruolo predominante nella conduzione della ricerca. Ovviamente dovrà trattarsi di lavori originali non pubblicati e quindi per la prima volta presentati in questo consesso.

«Da quest'anno la denominazione del Premio sarà "Hipponion – ISA – All (Italian Stroke Association)" che ha sancito una partnership che prevede, stabilmente per il futuro, la celebrazione dell'evento ogni due anni nella nostra Città, che per tre giorni diventa la capitale dell'ictus in Italia», ha fatto sapere il dottor Mimmo Consoli, già primario di Neurologia all'ospedale "Jazzolino" di Vibo Valentia e organizzatore dell'evento.

«Al premio di norma si associa un evento scientifico, usualmente monotematico, di grande spessore su diversi ambiti inerenti la patologia cerebrovascolare e di grande attualità. Quest'anno la decisione è caduta sugli aspetti relativi alle complicanze acute e tardive dell'evento ictale», ha continuato.

Il presidente del Premio e del comitato scientifico dell'evento sarà sempre il dottor Domenico Consoli, primario neurologo emerito, coadiuvato dal suo gruppo

storico, l'attuale primario Franco Galati, i dottori Antonino Vecchio e Giovanni Franco. Tutti i medici iscritti all'ordine della provincia di Vibo, analogamente alle discipline ed alle professioni sanitarie correlate del nostro ambito territoriale avranno diritto all'iscrizione gratuita all'evento.

Tra i tantissimi lavori pervenuti ne sono stati selezionati 12 con una metodologia rigorosissima e trasparente, e «si contenderanno la vittoria dopo una particolare, leale e suggestiva competizione in un ambiente ed in un'atmosfera austera e di fronte ad una giuria assai competente e benevolmente agguerrita, rappresentativa ed assorbente della cultura dell'ictus ai massimi livelli, che incalzerà con una serie di domande i giovani ricercatori». Due dei lavori finalisti saranno premiati ex aequo rappresentando auspicabilmente due diversi ambiti della ricerca, quella clinica e quella di base.

<https://lanuovadiveneziaemestre.gelocal.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da ripercussione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://isa-aii.com/>

**Il prestigioso riconoscimento sarà assegnato nel corso del convegno sulle complicanze degli attacchi
RICERCA SULL'ICTUS CEREBRALE, A VIBO VALENTIA L'OTTAVA
EDIZIONE DEL PREMIO HIPPONION | ISA-AII RIVOLTO AI GIOVANI**

Il Coordinatore scientifico, Domenico Consoli: "Abbiamo selezionato 12 lavori tra le decine giunte alla Commissione da neurologi under 40. Saranno valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori". Tra i temi del simposio i fattori di rischio, i meccanismi correlati all'evoluzione della malattia, l'interventistica neurovascolare, ma anche le conseguenze psico-cognitive dello stroke.

Vibo Valentia, 17 novembre 2022 – Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus. In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

*"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara **Domenico Consoli**, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".*

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. La tre giorni vede numerosi seminari su temi legati alle complicanze precoci e tardive degli attacchi ischemici ed emorragici. "Attraverso simposi e relazioni – dichiara il Dott. Consoli - si approfondiranno tematiche quali i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riocclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusivo. Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente".

Il convegno si terrà dal 18 al 20 novembre presso l'Hotel 501 di Vibo Valentia.

Intermedia
Ufficio Stampa
intermedia@intermedianews.it
030-226105 – 3402429161 - 335265394

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da iperperfusioni, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

https://www.lacnews24.it/salute/a-vibo-l-ottava-edizione-del-premio-hipponion-il-riconoscimento-riservato-a-giovani-che-studiano-l-ictus-cerebrale_162717/

A Vibo l'ottava edizione del Premio Hipponion: il riconoscimento riservato a giovani che studiano l'ictus cerebrale

Andrà alla migliore produzione scientifica edita da professionisti di età inferiore ai 40 anni che abbiano svolto un ruolo predominante nella conduzione della ricerca



*Si svolgerà al 501 hotel di Vibo Valentia, dal 18 al 20 novembre, l'ottava edizione del "Premio Hipponion" sulla miglior produzione scientifica sull'ictus cerebrale riservato a giovani ricercatori di età inferiore ai 40 anni che abbiano svolto un ruolo predominante nella conduzione della ricerca. Ovviamente dovrà trattarsi di lavori originali non pubblicati e quindi per la prima volta presentati in questo consesso. Da quest'anno la denominazione del Premio sarà Hipponion – Isa-All (Italian Stroke Association) che ha sancito una partnership che prevede, stabilmente per il futuro, la **celebrazione dell'evento ogni due anni a Vibo Valentia** che, per tre giorni diventa la capitale dell'ictus in Italia.*

*Al Premio di norma si associa un **evento scientifico**, usualmente monotematico, di grande spessore su diversi ambiti inerenti la patologia cerebrovascolare e di grande attualità. Quest'anno la decisione è caduta sugli **aspetti relativi alle complicanze acute e tardive dell'evento ictale**. Presidente del Premio e del comitato scientifico dell'evento sarà, come sempre **Domenico Consoli**, primario neurologo emerito, coadiuvato dal suo gruppo storico, l'attuale primario **Franco Galati**, i dottori **Antonino Vecchio e Giovanni Franco**.*

«**Tutti i medici iscritti all'ordine della provincia di Vibo** – fanno sapere gli organizzatori del premio -, analogamente alle discipline ed alle professioni sanitarie correlate dell'ambito territoriale vibonese, avranno **diritto all'iscrizione gratuita all'evento**. Tra i tanti lavori pervenuti sono stati selezionati con una metodologia rigorosa e trasparente **12 lavori scientifici che si contenderanno la vittoria** dopo una particolare, leale e suggestiva competizione in un ambiente ed in un'atmosfera austera e di fronte ad una giuria competente e benevolmente agguerrita, rappresentativa ed assorbente della cultura dell'ictus ai massimi livelli. La stessa incalzerà con una **serie di domande i giovani ricercatori** due dei lavori finalisti saranno premiati ex aequo rappresentando auspicabilmente due diversi ambiti della ricerca, quella clinica e quella di base».

<https://ilpiccolo.gelocal.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da iperperfusioni, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://www.salute.eu/dossier/oncoline/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da iperperfusioni, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://italtimes.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi

0



In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità,...

Continua a leggere su [Repubblica.it](https://www.repubblica.it)

<https://gazzettadimantova.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riocclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://www.salute.eu/dossier/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell’Hipponion | ISA-All, l’unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall’evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno “Complicanze precoci e tardive dell’ictus cerebrale”, promosso dall’Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l’occasione per l’assegnazione del premio nazionale Hipponion | ISA-All, l’unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

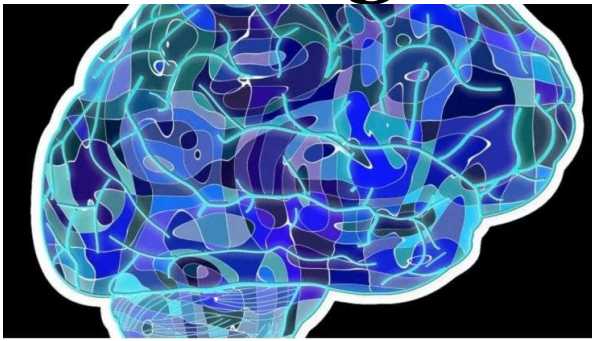
“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull’ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all’evoluzione patofisiologica, la

neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riocclusioni, con particolare riguardo all'interventistica neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusivo. "Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente", conclude Consoli.

<https://corrieredellealpi.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell’Hipponion | ISA-All, l’unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall’evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno “Complicanze precoci e tardive dell’ictus cerebrale”, promosso dall’Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l’occasione per l’assegnazione del premio nazionale Hipponion | ISA-All, l’unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

“Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull’ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto”.

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all’evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da iperperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all’interventistica neurovascolare,

ai relativi devices e alle tecniche ripersive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://lasentinella.gelocal.it/>

Ictus, un premio per giovani neurologi



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40

In Italia ogni anno sono oltre 180mila le persone colpite da ictus. La metà di loro guarisce completamente o con minimi esiti. Entro un anno dall'evento acuto, poco più del 20% perde la vita e il resto dei pazienti sopravvive alla patologia con esiti gravemente invalidanti. Si tratta della prima causa di disabilità e tra le prime tre di morte, insieme alle malattie cardiache e al cancro. Il convegno "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus, al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, farà il punto su questa patologia e i suoi esiti e sarà anche l'occasione per l'assegnazione del premio nazionale Hiption | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

"Si tratta di un bando giunto alla sua ottava edizione – dichiara Domenico Consoli, Coordinatore scientifico del simposio, ideatore e Presidente del premio – e che tradizionalmente ha sempre visto una partecipazione numericamente e qualitativamente importante dei principali gruppi di studio nazionali, a riprova della vivacità della ricerca italiana sull'ictus cerebrale. Abbiamo preliminarmente selezionato 12 tra decine di articoli giunti alla Commissione. I giovani neurologi, che avranno la possibilità di presentare i loro lavori agli esperti, saranno valutati per originalità, innovazione, spessore scientifico, impatto potenziale, capacità espositiva e di interazione con i loro colleghi senior. Ai due vincitori andrà un compenso in denaro, ma è il riconoscimento della comunità dei maggiori esperti italiani di ictus, il vero valore del confronto".

Il convegno approfondirà i meccanismi correlati all'evoluzione patofisiologica, la neuroinfiammazione e la neurodegenerazione (con i risvolti di potenziali neuroprotettori), i disturbi da riperfusione, restenosi e riuclusioni, con particolare riguardo all'interventistica

neurovascolare, ai relativi devices e alle tecniche riperfusive. “Avremo attenzione anche per il Parkinsonismo arteriosclerotico le complicanze psicocognitive, dalla difettualità cognitiva al delirium, la demenza, la depressione e i disturbi del comportamento. Vi sarà un focus sulle crisi epilettiche in acuto e sull'epilessia nella fase cronica. Di grande interesse, inoltre, il confronto sulla spasticità e le condizioni correlate, come il dolore, le limitazioni funzionali e i danni posturali. Sarà presa in considerazione, infine, la correlazione tra preesistenti fattori di rischio cardiocerebrovascolare, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia, il diabete, la fibrillazione atriale e la stenosi carotidea. La fase più squisitamente convegnistica rappresenterà un serio momento di riflessione sull'organizzazione sanitaria e su quanto questa incida sulla possibilità di prevenire alcune complicanze con una assistenza esperta, dedicata e competente”, conclude Consoli.

<https://www.facebook.com/>

Medinews
28 min · 🌐

Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'[Italian Stroke Association - Associazione Italiana Ictus](#). In tale ambito sarà assegnato il prestigioso premio nazionale Hipponion | ISA-AII, l'unico rivolto ai neurologi under 40, che abbiano presentato lavori scientifici inediti e con particolari caratteristiche di innovazione.

Leggi l'articolo: <https://www.medinews.it/comunicati/ricer...> Altro...



👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi ⚙️

Zoom24.it
21 h · 🌐

A presiederlo sarà il dottor Domenico Consoli, già primario allo "Jazzolino". A contenderselo, invece, i giovani ricercatori.



ZOOM24.IT

Ictus cerebrale e Neurologia, a Vibo Valentia il "Premio Hipponion"

A presiederlo sarà il dottor Domenico Consoli, già primario allo "Jazzolino". A contenderselo, i...

👍 103

Comenti: 13 Condivisioni: 12

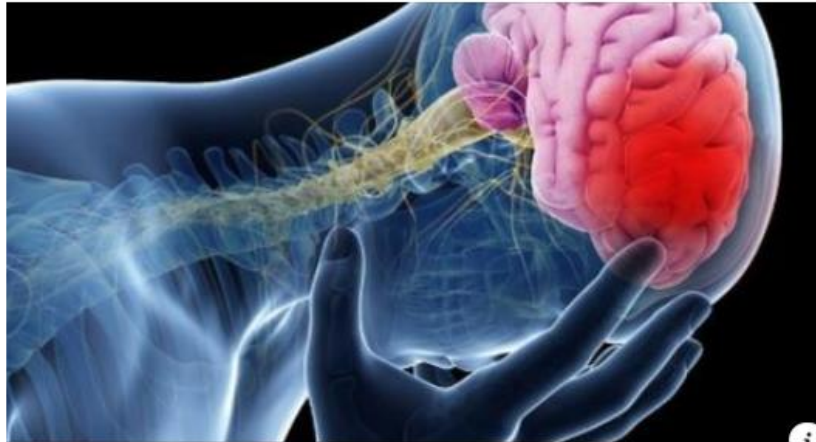
👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi ⚙️



Il Dispaccio
3 h · 🌐



Al via a Vibo Valentia, da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'Italia Stroke Association – Associazione Italiana Ictus.



ILDISPACCIO.IT

Ricerca Ictus cerebrale: da domani al 20 novembre, a Vibo Valentia l'ottava edizione del premio "Hipponion" - IIDispaccio

👍 4

👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi



wereporter.it
1 h · 🌐



Da domani fino al 20 novembre, il convegno sulle "Complicanze precoci e tardive dell'ictus cerebrale", promosso dall'[Italian Stroke Association](#) - [Associazione Italiana Ictus](#)



WEREPORER.IT

Ricerca sull'ictus cerebrale, a Vibo Valentia l'ottava edizione del Premio Hipponion

Ricerca sull'ictus cerebrale, a Vibo Valentia l'ottava edizione del Premio Hipponion

👍 Mi piace

💬 Commenta

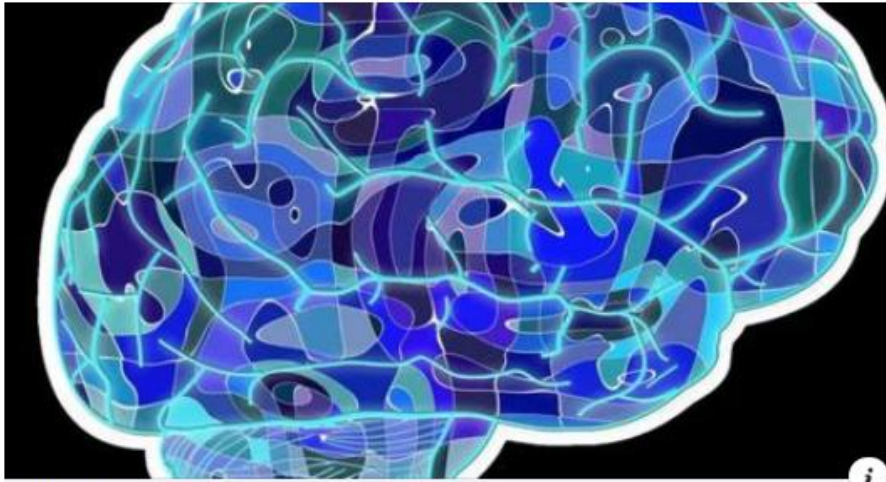
➦ Condividi



S Salute.Eu
4 m · 🌐



In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hipponion | ISA-All, l'unico rivolto ai neurologi under 40



REPUBBLICA.IT

Ictus, un premio per giovani neurologi

In gara 12 lavori valutati per originalità, innovazione, rigore scientifico. Due i vincitori dell'Hipp...

👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi





17-11-2022

<https://twitter.com/>



Medinews @Medinews_ · 16h

...

#Ictus, l'Italian Stroke Association – Associazione Italiana Ictus promuove un simposio in partenza domani in Calabria. Leggi di più qui: medinews.it/comunicati/ric...



mauriziobonanno @BonannoMaurizio · 21h

...

Premio Hipponion, fine settimana a **Vibo Valentia** dedicato agli studi sull'ictus cerebrale vivipress.com/2022/11/17/pre...



Ritrattodellasalute @ritrattosalute · 16h

...

L'Italian Stroke Association – Associazione Italiana Ictus promuove un simposio sulle complicanze precoci e tardive dell'#ictus cerebrale. Leggi di più qui: medinews.it/comunicati/ric...

